

SPORT



Sorelle d'Italia. Da sinistra Elena e Nadia Fanchini // FOTO DA FACEBOOK

Elena e Nadia si ricomincia dalla pista portafortuna

La rincorsa delle sorelle bresciane all'Olimpiade parte dalla discesa di stasera a Lake Louise

Sci

Fabio Tonesi
f.tonesi@gioaledibrescia.it

LAKE LOUISE (Canada). Si ricomincia. Chi per stupire se stessa, chi per battere la sfortuna. Ma comunque insieme, ancora una volta. Stesso posto, stessa pista, stessa forza da darsi a vicenda in quel luogo magico che vuole essere solo il teatro del primo passo verso il sogno più grande, l'ennesima Olimpiade.

La rincorsa di Elena e Nadia Fanchini verso Pyeongchang 2018 parte oggi con la discesa di Lake Louise (ore 20.30 italiana, diretta tv su RaiSport1 ed Eurosport), sul tracciato dove entrambe hanno conquistato la loro prima vittoria nella Coppa del Mondo di sci. Si parla di più di 10 anni fa e questo la dice lunga sulla longevità sportiva delle due velociste di Montecampione, ora chiamate ad una nuova impresa: dimostrare che il tempo passa ma che loro, nonostante tutto, sono ancora lì a battaglia. È così per Nadia,

che rientra in Coppa a 11 mesi dall'ennesimo infortunio e a cinque mesi dalla seconda operazione all'omero destro. Ma è così anche per Elena, intenzionata a dimostrare che non è quella dell'anno scorso, sempre lontana dai posti che contano.

Chi ben comincia. Il sedicesimo posto in discesa, per lei che ha 165 presenze nel Circo Rosa con 2 vittorie e 4 podi, è stato difficile da digerire. Ma l'annata è partita bene col secondo tempo in prova martedì... «Non corriamo troppo, è stata solo la prima prova. Ma l'obiettivo è rientrare nelle 15 nella disciplina e lotterò da subito per quello. Anche perché solo con i risultati posso ambire a disputare la mia quarta Olimpiade: sarebbe fantastico».

Il sogno. I Giochi sono il sogno anche della sorella Nadia, ma è chiaro che è già un miracolo essere al via della stagione, collezionando la presenza numero 221: «Martedì mi sembrava d'essere al cancelletto per la prima volta. Mi dicevano di stare calma, ma è stato strano. Sono partita sotto la neve e alla fi-

ne è andata anche piuttosto bene, pensavo di prendere molto di più, visto come vado di solito nella prima cronometrata. Obiettivi? Non so neanche cosa dire. Gli atleti pensano sempre ad andare forte. Sogno di tornare in alto, sul podio. Mi sono impegnata tanto; se non ce la farò non ci sarà però rammarico, anche se ho visto che mi mancano chilometri nelle gambe. Sono morta e risorta tante volte, come ai Mondiali di Schladming. Ne ho passate tante, non m'aspetto nulla, ma sono positiva. Speriamo vada tutto secondo i miei pensieri». //

Prove: per Elly buon 6° tempo Oggi anche il SuperG uomini

Elena Fanchini può guardare con ottimismo all'esordio stagionale. La camuna, dopo il secondo tempo di martedì, è nel lotto delle migliori anche nella seconda prova: sesto tempo a 1'15 dalla leader a sorpresa, la ceca Ester Ledecka, che ha preceduto Lindsey Vonn e Tina Weirather. Molto più indietro Nadia Fanchini, 36° a 2"94. Gli uomini corrono invece in superG a Beaver Creek, in Colorado (ore 18.45, RaiSport ed Eurosport1). Ieri, nella seconda prova della discesa di domani, miglior tempo per l'austriaco Matthias Mayer; il miglior azzurro è Peter Fill, 14°.

La Lorini gioca d'anticipo e non si ferma

Pallavolo

Netto 3-0 su Verona e primato solitario in attesa che giochino le avversarie dirette

Lorini Montichiari	3
Bluvolley Verona	0

(25-16, 25-16, 25-19)
LORINI MONTICHIARI Signorelli 7, Candeli 5, Boniotti 6, Bonizzoni 6, Fellini 15, Rodella 4, Bartoli 12, Pelli (L). Ne: Lorini, Fraccaro, Colella, Caleffi, Ponzoni. Allenatore: Gandini.
BLUVOLLEY VERONA Martinelli 2, Conti 2, Zanotti 2, Alberti 3, Peslac 4, Annicchini ne, Segala 2, A. Magalini11, Ravelli 3, Frigo (L), Marchesan (L2) ne, Bissoli 6, Pedroni, G. Magalini ne. Allenatore: Agricola.
ARBITRI Boscato e Ferrari.
NOTE Durata set: 22', 23', 24'. Montichiari: 3 battute punto e 8 errori. 51% positività in ricezione, 30% prf e 2 errori. 49% in attacco e 8 errori, 9 muri punto. Verona: 2 battute punto e 7 errori, 52% positività in ricezione, 29% prf e 3 errori, 31% in attacco e 9 errori, 6 muri punto. Spettatori: 150 circa.

MONTICHIARI. In vetta, solitaria, nel girone B di serie B di volley maschile. Per qualche giorno, in attesa che giochino tutte le altre, Montichiari può guardare le inseguitrici dall'alto.

Nell'anticipo di ieri, infatti, i

gialloblù con una prestazione più che positiva piegano in tre set un rognoso Verona.

La gara. Quando il duo arbitrale fischia l'inizio della contesa, è subito botta e risposta tra i due sestetti. La Lorini interpreta bene il ruolo della padrona di casa e benché Verona nei primi giri stia lì attaccata alle cavigli, quando il muro monteclarense si alza ed il servizio forza la ricezione ospite, la marcia si fa più spedita. Dal 5-5 si passa prima al 8-5, quindi al 17-12, poi sul 20-14. Dove non si spinge con la potenza, la Lorini si erge con l'astuzia, sospinta anche da un muro granitico (22-15). L'appuntamento con il vantaggio (25-16) arriva presto, servito da un'invasione del Bluvolley.

Sulla falsariga del precedente comincia anche il secondo parziale, nel senso che Verona si prende il primo punto e Montichiari quelli dopo (3-1). Il sestetto guidato da Agricola fatica ancora (6-3), poi però torna a -1 (6-5) e costringe la formazione di casa a stare lì, sì avanti, ma di pochi passi. Perché le cose cambino, basta pazientare giusto qualche minuto, il tem-

po necessario ai bassaioli per sferrare i colpi che valgono il +5 (15-10) ed il time out ospite.

Una pausa che tutto fa meno che defibrillare Verona, anzi ricacciata ancor più indietro (18-11) dalla Lorini. Così, con quest'ultima prossima ad chiudere il set, il tecnico degli scaligeri fa stoppare ancora il gioco (21-12), tuttavia quel che ottiene è solo un 2-0 monteclarense posticipato di qualche secondo: un servizio in rete dei veronesi consegna alla Lorini il set ball e Bartoli lo sfrutta al secondo tentativo utile per i suoi per chiudere sul 25-16.

Il finale. Si va al terzo periodo, più equilibrato rispetto ai precedenti. La Bluvolley arriva anche a mettere la testa avanti, ma Montichiari non la lascia filar via. La tiene anzi nel mirino, per poi andarla puntualmente a riprendere. A onor del vero, i veronesi un doppio balzo lo fanno, 8-10, allora mister Gandini richiama a sé la sua squadra, ma questa incassa ancora.

Quindi, sotto 11-8, il coach inserisce Rodella per Bonizzoni ed il numero 5 si presenta con un attacco vincente, al quale fanno seguito quello out degli avversari e l'ace dell'11-11. La Lorini torna a fare l'andatura (17-14), prima di alzare la voce, strappare applausi, e fissare il 3-0 con l'ace di Boniotti.

«È una squadra con buone qualità - constata coach Gandini - ma noi siamo stati padroni in casa. Sono contento di come sono andati primo e secondo set e della reazione nel terzo. Avanti così». //

NADIA LONATI



La Centrale solidale sull'autismo

L'Atlantide Centrale di volley A2, terminato l'allenamento di ieri, ha partecipato alla presentazione di «Make an artwork of yourself», rassegna culturale di arti grafiche e laboratori promossa da AutiSmArt (se ne parla a pagina 19) che ha nell'attrice Erika Blanc (nella foto a sinistra, mentre a destra c'è Alberto Cisolla) la madrina. La squadra di Zambonardi giocherà al San Filippo domenica 3, ore 16 con Mondovì. Biglietti 6 euro. Under 12 gratis. Prevendita www.bookingshow.it

Gli Studenteschi 2018 sul lago d'Idro

Vela

L'appuntamento nazionale dal 4 al 7 giugno: in gara barche della classe 555 Fiv

IDRO. Nel 2018 i Campionati studenteschi di vela si correranno sul lago d'Idro. La notizia arriva dalla Federazione Italiana Vela. La manifestazione sarà come sempre promossa dal Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale, il Comitato Paralimpico e le Federazioni Sportive Nazionali, nell'intento di promuovere anche le attività extracurricolari nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le finali nazionali dei campionati studenteschi di vela «in logica prosecuzione e sviluppo dell'attività curricolare sarà svolta dai docenti di educazione fisica», dice nel suo linguaggio burocratese Federvela.

Per l'edizione 2018 sono pre-

viste fasi regionali, organizzate in collaborazione tra i comitati regionali Federvela e le direzioni regionali Miur entro la prima metà di maggio, aperte alle categorie Allievi/e (2001-2-3-4) e Junior m/f (1999/2000) e una fase nazionale al momento solo per Allievi/e. La finale avrà luogo sul lago d'Idro dal 4 al 7 giugno 2018 con imbarcazioni della classe 555 Fiv messe a disposizione dalla federazione stessa. Gli equipaggi dovranno essere composti da 4 alunni delle prime tre classi delle scuole medie di II grado nati negli anni 2001-2-3 e 4 nei casi di anticipo scolastico, più l'eventuale possibilità di finale anche per gli Juniores sarà oggetto di successiva comunicazione da parte del Ministero. // SPELL